



**premio europeo
di architettura
Ugo Rivolta
2011**



Nel 2007 l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano ha organizzato la prima edizione del Premio Europeo d'Architettura Ugo Rivolta, con lo scopo di dare un contributo alla ricerca e al dibattito sull'Housing Sociale a livello europeo

Al suo esordio il Premio ha ricevuto la segnalazione di quarantasei progetti; a fianco di quelli italiani sono stati segnalati interventi in Austria, Spagna, Olanda, Portogallo, Svizzera e Bulgaria.

La seconda edizione del 2009 ha ricevuto la candidatura di quarantadue progetti da dodici paesi europei, allargando notevolmente la provenienza geografica dei progetti realizzati .

La giuria, presieduta dall'architetto spagnolo Guillermo Vázquez Consuegra, ha assegnato il Premio agli architetti ungheresi Kis Péter e Valkai Csaba, studio di architettura Kis Péter Építézműterem, per la realizzazione di un "Pràter Street Social Housing" a Budapest (UNGHERIA). I motivi di tale riconoscimento sono stati la dimostrazione di come, con estrema sobrietà e economia di risorse, si possa rispondere in maniera ottimale alle questioni aperte dalla residenza sociale in ambiti complessi e delicati quali i tessuti edilizi ad alta densità e dal forte carattere urbano, inoltre il progetto si pone come un riuscito modello di equilibrio tra le esigenze contemporanee e la tradizione della città europea.

Si è ritenuto opportuno attribuire anche tre segnalazioni per valorizzare altri progetti meritevoli di attenzione: Giorgio Macola e Adolfo Zanetti, 48 alloggi a Forte Gazzerà (Italia), Javier Terrados Cepeda, 30 social dwellings Conil de la Frontera (Spagna) e Agence Kagan Architecture, 83 appartamenti sociali a Port Saint Martin, Rennes (Francia).

Il Premio ha concluso il suo iter a Milano alla Triennale: il 25 novembre si è svolta la premiazione ed inaugurazione della mostra dedicata ai risultati del Premio Rivolta seconda edizione, occasione per un dibattito sul tema dell'housing sociale e la sua qualità architettonica, cui hanno partecipato Daniela Volpi, Enrico Bertolino, Giacomo Borella, Leonardo Cascitelli, Pierre-Alain Croset, Mario Cucinella, Don Gino Rigoldi, Giovanni Verga, Maria Vittoria Capitanucci

PREMIO EUROPEO DI ARCHITETTURA UGO RIVOLTA terza edizione 2011

1. CONTENUTI E FINALITÀ

La terza edizione del "Premio europeo di architettura Ugo Rivolta" rinnova l'impegno di divulgare i migliori progetti di edilizia sociale realizzati in ambito europeo negli ultimi cinque anni e rafforza l'impegno a candidarsi come riferimento internazionale per la ricerca ed il dibattito, focalizzando l'attenzione verso la qualità complessiva dell'ambiente costruito e la sostenibilità del progetto architettonico.

2. ENTE BANDITORE

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, via Solferino 19 - 20121 Milano - Italia

orari di apertura: 9.30 – 12.30 e 14.00 – 18.30

3. PROCEDURE

3.1 modalità di svolgimento e lingua ufficiale

Il premio è organizzato in due fasi e si svolgerà in forma palese.

Gli elaborati possono essere consegnati in lingua italiana o inglese.

3.2 condizioni di partecipazione

La partecipazione è aperta ad architetti e ingegneri iscritti ai relativi albi secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza.

I progetti ammessi sono quelli costruiti, conclusi e consegnati tra il gennaio 2006 e il dicembre 2010 sul territorio dei 27 paesi della Comunità Europea e della Svizzera.

Per opere di edilizia sociale si intendono le residenze realizzate per iniziativa di operatori sia pubblici che privati, vincolate da regole di assegnazione, rivolte ad una domanda di abitazione che non trova risposte nel libero mercato.

Le opere potranno essere segnalate dai progettisti (l'autore può segnalare una sola opera propria), da Enti e Istituti pubblici o privati, Associazioni culturali o del settore, Università, operatori immobiliari e soggetti comunque attivi nel campo dell'edilizia sociale, dagli Ordini e Associazioni professionali nonché dallo stesso Ente banditore.

I progetti segnalati da soggetti proponenti diversi dai progettisti dovranno essere accompagnati da una lettera di assenso alla partecipazione del concorso da parte del progettista dell'opera.

Nel caso di opera progettata da un gruppo, i com-

ponenti dovranno indicare un unico referente alla segreteria del premio.

3.3 segreteria del premio

La segreteria del premio ha sede presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano

Tel. 02.62534272

Fax 02.62534209

via Solferino 19 - 20121 Milano

e-mail: premiougurivolta@ordinearchitetti.mi.it

3.4 condizioni di esclusione

Non possono partecipare al premio:

a) i componenti effettivi o supplenti della giuria, i componenti della segreteria del premio, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, i loro dipendenti e collaboratori e quanti abbiano con loro rapporti di collaborazione continuativi e notori anche se informali.

b) i membri del Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

c) coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e all'organizzazione del premio

3.5 giuria del premio

La giuria è composta da cinque membri effettivi e due membri supplenti.

Membri effettivi:

- 1 Peter Kis (Ungheria)
uno dei vincitori della seconda edizione
- 2 Peter Ebner (Germania)
- 3 Giulio Barazzetta (Italia)
- 4 Giordana Ferri (Italia)
- 5 Alessandro Maggioni (Italia)

Membri supplenti:

- 6 Stefano Guidarini (Italia)
- 7 Antonio Borghi (Italia)

La giuria è affiancata dalla Segreteria Scientifica: architetto Maria Chiara Casolo senza diritto di voto.

3.6 pubblicità e diffusione del bando

Informazioni relative al bando sono reperibili sui seguenti siti internet:

www.ace-cae.org

www.cecodhas.org
 www.cnappc.it
 www.costruire.it
 www.europaconcorsi.it
 www.federcasa.it
 www.costruire.it
 www.ordinearchitetti.mi.it

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PRIMA FASE

4.1 documentazione richiesta

Per partecipare alla prima fase si richiede di segnalare l'opera compilando interamente la scheda riportata nell'allegato A del bando, completa della documentazione richiesta.

4.2 termini di presentazione

La scheda potrà essere anticipata tramite posta elettronica alla segreteria del premio al seguente indirizzo: premiougorivolta@ordinearchitetti.mi.it e dovrà pervenire in originale, completa di documentazione su CD-ROM, via posta entro le ore 18.30 di giovedì **19 maggio 2011**.

4.3 domande di chiarimento e risposte

Le eventuali richieste di chiarimento in merito alla compilazione della scheda potranno essere rivolte esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo: premiougorivolta@ordinearchitetti.mi.it entro lunedì **18 aprile 2011**.

Entro i 15 giorni successivi una sintesi di tutti i quesiti pervenuti e delle relative risposte sarà consultabile sul sito internet www.ordinearchitetti.mi.it

In nessun caso le risposte ai quesiti verranno fornite singolarmente.

4.4 lavori della giuria

La segreteria scientifica verificherà la rispondenza della documentazione alle richieste del bando, sottoponendone i risultati alla giuria che valuterà le schede delle opere e selezionerà quelle ammesse alla seconda fase.

Il giudizio della giuria è insindacabile. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

Le riunioni della giuria sono valide con la presenza della totalità dei suoi membri effettivi.

Qualora un membro effettivo dichiari l'impossibilità a partecipare ai lavori, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente designato dal Presidente. A tal fine i membri supplenti partecipano ai lavori della giuria senza diritto di voto.

Ai lavori della giuria parteciperà un segretario verbalizzante e potrà essere presente un rappresentante

dell'Ordine senza diritto di voto.

Ai progettisti ammessi alla seconda fase verrà data comunicazione via posta elettronica entro mercoledì **8 giugno 2011**.

L'elenco dei progetti ammessi alla seconda fase verrà inoltre pubblicato sul sito internet: :

www.ordinearchitetti.mi.it

5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA SECONDA FASE

5.1 documentazione richiesta

I progettisti le cui opere sono ammesse alla seconda fase dovranno far pervenire alla segreteria entro martedì **20 settembre 2011** la seguente documentazione:

A

due tavole formato A0 (base 840 mm x altezza 1188 mm) disposte in verticale, montate su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti, con alla base una fascia alta cm. 5 contenente le generalità del progetto e dei progettisti.

tavola 1:

- illustrazione dell'inquadramento territoriale, urbano e paesaggistico dell'opera (planimetria generale e/o planivolumetrico, foto aerea),
- rappresentazioni architettoniche: piante, prospetti, sezioni significative.

tavola 2:

- vedute prospettiche o assonometriche;
- particolari delle piante, dei prospetti e dettagli architettonici in scala libera;
- fotografie dell'intervento e quanto altro ritenuto utile per l'illustrazione del progetto.

B

copia su carta delle tavole ridotte nel formato A3

C

una relazione in formato A4, di non più di 6 cartelle esclusa la copertina, contenente tutte le informazioni utili alla comprensione del progetto

D

un CD Rom contenente i documenti presentati (tavole e relazioni) nei formati:

- rtf per i testi;
- jpg a 300 dpi per le immagini;
- pdf per i disegni.
- i due pannelli dovranno essere riprodotti in formato A3 .jpg a 300 dpi e 72 dpi.

E

una busta contenente: nome del/dei progettista/i, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'organizzazione professionale.

Non verranno presi in considerazione elaborati diversi da quelli indicati o pervenuti oltre il termine.

5.2 domande di chiarimento e risposte

Le eventuali richieste di chiarimento in merito alla presentazione della documentazione potranno essere rivolte esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo premiougorivolta@ordinearchitetti.mi.it entro lunedì **20 giugno 2011**.

Entro i 7 giorni successivi una sintesi di tutti i quesiti e relative risposte sarà consultabile sul sito Internet

www.ordinearchitetti.mi.it

In nessun caso le risposte ai quesiti verranno fornite singolarmente.

5.3 termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati dovranno pervenire alla segreteria entro le ore 18.30 di martedì **20 settembre 2011**.

5.4 lavori della giuria

Prima dell'esame dei progetti, la segreteria verificherà la rispondenza della documentazione alle richieste del bando, sottoponendone i risultati alla giuria.

Per la valutazione la giuria terrà conto, oltre che della qualità architettonica, della pertinenza delle opere rispetto al contesto, del rapporto tra la residenza e le funzioni ad essa correlate e della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

5.5 premio

La giuria selezionerà un progetto vincitore.

A questo sarà riconosciuto un premio in denaro dell'importo di 10.000,00 Euro.

È facoltà della giuria indicare fino a 3 progetti ritenuti meritevoli di menzione.

Saranno inoltre segnalati i progetti per una eventuale pubblicazione.

5.6 proclamazione dei vincitori e pubblicizzazione degli esiti

Le conclusioni verranno rese pubbliche, dandone comunicazione a ciascuno dei partecipanti entro mercoledì **30 novembre 2011**. L'esito verrà inoltre pubblicato sul sito Internet:

www.ordinearchitetti.mi.it

Con la partecipazione al concorso i proponenti e gli autori delle opere autorizzano l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano a utilizzare i materiali per pubblicazioni o esposizioni pubbliche.

6 NORME FINALI

Ogni difformità rispetto alle prescrizioni contenute nel bando costituisce motivo di esclusione dal premio.

Nel rispetto delle normative sulla privacy si precisa che i dati personali dei concorrenti vengono raccolti e trattenuti unicamente per gli scopi inerenti la gestione del premio e della pubblicazione degli elaborati

7 CALENDARIO

28 marzo 2011 lunedì pubblicazione del bando

19 maggio 2011 giovedì termine per la consegna delle segnalazioni

8 giugno 2011 lunedì pubblicazione esiti della prima fase

20 settembre 2011 martedì termine per la consegna elaborati della seconda fase

Entro mercoledì **30 novembre 2011** pubblicazione degli esiti

Ugo Rivolta (1929 – 2005)



Architetto di origine novarese poi radicato a Milano, inizia l'attività professionale presso lo studio BBPR, partecipando tra l'altro alla progettazione e alla realizzazione della Torre Velasca (1951-57). In seguito apre il proprio studio con Matilde Baffa, a cui si lega con un lungo e felice sodalizio di vita e di lavoro. Con una concezione rigorosa del mestiere, attento alle necessità e ai bisogni che traduce in soluzioni formali sempre misurate, progetta numerosi insediamenti di edilizia sociale tra i quali emerge il Quartiere Gescal per 6500 abitanti a Quarto Cagnino, Milano (1969-1974), in collaborazione con un ampio gruppo di progettisti: un imponente insediamento, memore dell'utopia lecorbusieriana dei redents, che cerca di ottenere un convincente effetto urbano tramite la dimensione, l'uniformità e l'inclusione di servizi collettivi. Figura esemplare di progettista con un rinnovato interesse, negli ultimi anni, alla formazione delle nuove generazioni attraverso l'insegnamento presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano, alieno da compromessi, è se pre stato capace di porsi in posizione di ascolto e di dialogo con il processo di costruzione dell'ambiente collettivo della città.

PREMIO EUROPEO DI ARCHITETTURA UGO RIVOLTA prima edizione 2007



Guillermo Vázquez Consuegra
Edificio per Case Popolari Rota (Cadice) – Spagna

L'edificio di Case popolari progettato in un'area di espansione al nord di Rota (Cadice) è risultato vincitore di un concorso nazionale bandito dalla Junta de Andalucía. Si tratta di un blocco composto da 90 appartamenti che occupa il lotto terminale di un insediamento di residenze a basso costo regolato da un piano particolareggiato che prevedeva una conformazione a patio per gli isolati che lo costituivano. La scelta concettuale è stata quella di scostarsi dalla tipologia classica del blocco chiuso caratteristica dell'edilizia popolare del diciannovesimo secolo, in cui il limite tra lo spazio interno privato e quello esterno pubblico è nettamente definito.

Si è deciso, al contrario, di proporre un edificio con una connessione diretta tra i due spazi, pensando di trasformare quello interno, normalmente introspettivo e chiuso in se stesso, in uno spazio teso e dinamico.

La conformazione irregolare della corte, trattata a giardino, disegnata da linee dall'inclinazione mutevole, genera continui cambi di direzione nelle facciate, producendo prospettive sempre differenti e giochi di luci e ombre.



PREMIO EUROPEO DI ARCHITETTURA UGO RIVOLTA seconda edizione 2009



Kis Péter Épitészmutterme
Präter Street Social Housing Budapest – Ungheria

L'edificio è inserito all'interno del denso tessuto residenziale del secolo scorso della città di Budapest assumendo la scala e gli allineamenti degli edifici circostanti come tema di progetto. Il proposito esplicito di non imporre la propria presenza in maniera evidente sulla cortina edilizia, composta da edifici di minore dimensione rispetto alla parcella di progetto, è affrontato attraverso la frammentazione dell'intervento in due differenti volumi. Questi, da un lato si appoggiano al muro tagliafuoco seguendo la forma dell'edificio confinante, dall'altra completano con un nuovo quarto lato una corte interna all'isolato. La facciata del corpo più lungo è arretrata rispetto al filo stradale in modo da lasciare un generoso spazio pubblico alla città. Il varco tra i due corpi si apre sul giardino interno, permettendo la vista dei grandi alberi dal marciapiede esterno. I due volumi sono tra loro collegati da esili ponti in cemento, che continuano ai diversi piani i ballatoi interni e divengono l'elemento caratterizzante l'intero intervento.

